



COMUNE DI BONDONE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n.

27

di data: 28.06.2023

della Giunta comunale

Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2023-2025: variazioni della dotazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lettera d), D.Lgs. 267/2000).

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventotto** del mese di **giugno** ad ore 17,35 si è riunita la Giunta comunale

Sono presenti i signori:

Chiara Cimarolli	Sindaco e presidente
Patrick Lorenzi	vicesindaco
Rosanna Cimarolli	
Alex Zaninelli	

Assenti: =

Assiste il segretario comunale dott.ssa Paola Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Chiara Cimarolli nella sua qualità di sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato.

Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2023-2025: variazioni della dotazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lettera d), D.Lgs. 267/2000).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 di data 13/04/2023 è stato approvato il documento unico di programmazione redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 di data 13/04/2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023–2025 e la nota integrativa redatti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 29/05/2023 è stata approvata la variazione di cassa a seguito del riaccertamento ordinario;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

Richiamato l'articolo 175, comma 5-bis, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la Giunta comunale, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili di servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Vista l'allegata variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2023;

Dato atto che per effetto della variazione in oggetto, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per poter procedere al più presto ai successivi adempimenti;

Ritenuto di procedere in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i.;

Visto lo statuto comunale vigente;

AD unanimità di voti espressi in modo palese da parte di tutti i componenti della giunta comunale presenti e votanti per la presente proposta e per l'immediata esecutività;

DELIBERA

1. di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2023, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, a seguito della variazione alle dotazioni di cassa di cui al punto 1., viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i., per i motivi esposti in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Sindaco
(Chiara Cimarolli)
firmato digitalmente

Il Segretario comunale
(dott.ssa Paola Giovanelli)
firmato digitalmente